La guerra dei mondi
(War of the worlds)

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia: Steven Spielberg
Sceneggiatura: David Koepp, Josh Friedman, dal romanzo omonimo di H. G. Wells
Fotografia: Janusz Kaminski
Scenografia: Rick carter
Costumi: Joanna Johnston
Musica: John Williams
Montaggio: Michael Kahn
Effetti visivi: Dennis Muren
(USA, 2005)
Prodotto da: Kathleen Kennedy, Colin Wilson
Durata: 116'
Distribuzione cinematografica: UIP

PERSONAGGI E INTERPRETI

Ray Ferrier: Tom Cruise
Rachel Ferrier: Dakota Fanning
Robbie Ferrier: Justin Chatwin
Mary Ann Ferrier: Miranda Otto
Ogilvy: Tim Robbins

a cura di Giovanni Laverda
lavgibosan@libero.it

Quante volte, guardando il cielo in una notte stellata, ci è capitato di confondere un aeroplano con un UFO? Forse non adesso che siamo "adulti" e smaliziati, ma quando eravamo bambini e tutto ci sembrava possibile, siamo stati convinti, anche solo per un attimo, di avere avvistato gli extraterrestri. Ma se a noi piace immaginare ogni tanto di averli visti, loro dall'altra parte ci vedono senz'altro. Infatti è matematicamente impossibile che in un universo così sconfinato, non esistano altre creature intelligenti al di fuori di noi. E se non volete crederci, questo è più o meno quello che nel 1898, pensò Herbert George Wells quando pubblicò "La guerra dei mondi". Il libro fu alla base dell'omonimo film-cult della fantascienza del 1953, diretto da Byron Haskin, e adesso ripreso da Steven Spielberg. Ray Ferrier (Tom Cruise) è un newyorkese che lavora in un cantiere portuale, con un'ex moglie (Miranda Otto) risposata e incinta, e due figli che vivono con la madre. Uno è l'adolescente ribelle Robbie (Justin Chatwin), l'altra la fragile Rachel: interpretata da la diva-bambina Dakota Fanning, già protagonista di *Mi chiamo Sam*, *Man on fire* e della serie tv di fantascienza (prodotta da Spielberg) *Taken*. Tutto comincia quando la mamma lascia i figli con l'ex marito nel weekend, perché deve andare a Boston. Tra i figli e il padre, che di loro sa poco o nulla, il feeling è quasi zero. Ma a cambiare le cose è proprio l'arrivo in massa degli alieni.Il tutto si trasforma in una fuga-battaglia contro un nemico apparentemente invincibile. La pellicola potrebbe essere pensata come, un'ovvia metafora politica sull'America post-11 settembre: non a caso quando gli alieni iniziano a manifestarsi, causando morte e distruzione, la piccola Rachel subito dice al padre: "Sono i terroristi!". Un'interpretazione ammessa dallo stesso Spielberg: "Dopo gli attentati alle Torri Gemelle - ha dichiarato - non potrò mai più vedere il cielo come lo vedevo prima, come ai tempi di *Incontri ravvicinati del terzo tipo*(1977). Detto questo sembrerebbe che non ci fosse niente di nuovo per la fantascienza, anzi. Per Spielberg, invece è una novità, infatti in *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, *E.T. l'extraterrestre* (1982), *A.I. Intelligenza Artificiale* (2001) aveva ideato extraterrestri o cyborg buoni ed affettuosi. Ma qui sullo sfondo c'è una guerra "terroristica" contro gli U.S.A. e il nemico non può che essere brutto e cattivo. Il regista, servendosi di una semplice storia di un padre che vuol salvare i suoi due figli dall'invasione della Terra, rende *La guerra dei mondi* diverso da ogni altro film di fantascienza. Finalmente non si vedono i soliti luoghi comuni come: famosi monumenti distrutti; riunioni di generali con il Presidente davanti a sterminate carte geografiche; quasi non ci sono troupe televisive che riprendono il disastro; l'immancabile famiglia idilliaca; la bella casetta col giardino fiorito. La storia è centrata sulla gente comune dai caratteri contrastanti, sugli affetti familiari, sul vuoto assoluto di informazioni, su immense folle ansiose di profughi senza meta, che invadono le strade con carrelli pieni di libri e cianfrusaglie. Il film ha una



gran caratteristica: nonostante l'uso continuo di effetti speciali molto sofisticati, la bravura di Spielberg ha saputo iniettarvi un'aria, che evoca i vecchi film di fantascienza, suscitando nostalgia e insieme allarme, ansia, adrenalina e quasi claustrofobia. Stando un po' attenti si potrà scrutare un riferimento ad un film di successo del regista: *"Lo Squalo"*. Il punto d'incontro dei due film è la ricerca della suspence, in primo luogo, ma anche altri particolari, come alcuni passaggi della colonna sonora, in entrambi i casi firmata da John Williams. Certamente i livelli altissimi, hitchcockiani, della pellicola di trent'anni fa, non li ritroviamo in questo "colossal". Parafrasando i titoli di alcuni film di Spielberg, potremmo definire *"La guerra dei mondi":* il lato oscuro di E.T., o l'incontro ravvicinato con gli alieni cattivi, o ancora il "prova a prendermi" tra il nostro eroe e i perfidi extraterrestri.

Il film della prossima settimana

La bestia nel cuore

Di Cristina Comencini

Durata 112'

Una discesa nei propri ricordi. Tratto dal romanzo omonimo scritto dalla stessa regista, un altro esempio di letteratura trasformata per il cinema. Ambiente borghese, presa di coscienza di una donna arrivata al giro di boa della propria vita matrimoniale. Sabina è una borghese soddisfatta. Almeno apparentemente. Un lavoro che le piace, un compagno che ama. Tuttavia, da un po' di tempo, strani incubi la tormentano e si domanda se è veramente felice. Quando scopre di aspettare un bambino, Sabina inizia a recuperare i ricordi legati alla sua infanzia passata con una famiglia borghese, severa e rassicurante, che nasconde però un angosciante segreto. Con l'aiuto del fratello Daniele (Luigi Lo Cascio), professore universitario trasferitosi negli Stati Uniti, cercherà di recuperare la serenità e il rapporto con il compagno Franco.

Cineforum G. Verdi
31°anno
cineverdi@tiscali.it

8° film

16 – 17 – 18 - 19 novembre 2005

Scheda film
La guerra dei mondi



CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

- Un vero rottame di un Boeing 747 è stato utilizzato per realizzare l'aereo caduto davanti alla casa di Mary Ann che si trova negli Universal Studios di Los Angeles.

- Quando inizia la tempesta di fulmini dozzine di persone stazionano davanti casa di Ray per fotografare il fenomeno. La produzione ha "ottenuto" la scena semplicemente informando le persone che vivevano vicino al set che avrebbero potuto fotografare Tom Cruise gratuitamente!

- La sequenza dei cadaveri portati dalla corrente nel fiume Connecticut, nella contea di Windsor, è stata ottenuta usando manichini molto realistici. Due di essi però sono sfuggiti al recupero e hanno provocato alcune ore di panico tra gli abitanti del luogo.

*****

Secondo alcune indiscrezioni Tom Cruise ha ricevuto un compenso pari a 25 milioni di dollari per girare questo film. Si tratta di per sé di una cifra record, basti pensare che pochissimi attori ricevono più di 20 milioni di dollari a film. L'aspetto più "inquietante" sta nel fatto che, secondo le stime degli esperti, Tom Cruise, oltre ai 25 milioni accertati, riceverà anche una buona percentuale sugli incassi del film, che si prevedono molto consistenti, per cui, alla fine, "La Guerra dei Mondi" potrebbe fruttare all'attore anche fino a 360 milioni di dollari!

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

23 – 24 – 25 - 26 Novembre
La bestia nel cuore
30 Nov. – 1 – 2 – 3 Dicembre
Cindarella Man
7 – 8 – 9 - 10 Dicembre
Il castello errante di Howl

IL REGISTA



NOME: Steven Spielberg
ALL'ANAGRAFE: Steven Allan Spielberg
DATA DI NASCITA: 18/12/1946
LUOGO DI NASCITA: Cincinnati, Ohio, USA
(2004) The terminal
(2002) Prova a prendermi
(2002) Minority Report
(2001) A.I. - Intelligenza Artificiale
(1999) The Unfinished Journey
(1998) Salvate il soldato Ryan
(1997) Amistad
(1997) Il mondo perduto: Jurassic Park
(1993) Schindler's List
(1993) Jurassic Park
(1991) Hook - Capitan Uncino
(1989) Always per sempre
(1989) Indiana Jones e l'ultima crociata
(1987) L'impero del sole
(1985) Il colore viola
(1984) Indiana Jones e il tempio maledetto
(1983) Ai confini della realtà - Il film
(1982) Poltergeist: demoniache presenze
(1982) E.T. l'extra-terrestre
(1981) I predatori dell'arca perduta
(1979) 1941: allarme a Hollywood
(1977) Incontri ravvicinati del terzo tipo
(1975) Lo squalo
(1974) The Sugarland Express
(1971) Duel
(1968) Amblin
(1967) Slipstream
(1964) Firelight
(1961) Battle Squad
(1961) Escape to Nowhere
(1959) The Last Gun

L'ATTORE



NOME: Tom Cruise
ALL'ANAGRAFE: Thomas Cruise Mapother IV
DATA DI NASCITA: 03/07/1962
LUOGO DI NASCITA: Syracuse, New York, Stati Uniti
(2006) Mission Impossible 3
(2005) The few
(2005) War of the worlds
(2004) Collateral
(2003) L'Ultimo Samurai
(2002) Minority Report
(2001) Vanilla Sky
(2000) Mission: Impossible 2
(1999) Magnolia
(1999) Eyes Wide Shut
(1996) Jerry Maguire
(1996) Mission: Impossible
(1994) Intervista col Vampiro
(1993) Il Socio
(1992) Cuori Ribelli
(1992) Codice d'Onore
(1990) Giorni di tuono
(1989) Nato il Quattro Luglio
(1988) Rain Man
(1988) Cocktail
(1986) Il colore dei soldi
(1986) Top Gun
(1985) Legend
(1983) Risky Business - Fuori i Vecchi... i Figli Ballano
(1983) I Ragazzi della 56a Strada
(1983) Un Week-End da Leoni
(1983) Il Ribelle
(1981) Amore Senza Fine
(1981) Taps - Squilli di Rivolta

Errori nel film:

- Quando il tipo che ha perso tutta la sua famiglia ospita Cruise nella cantina, carica il fucile perchè vorrebbe uscire e combattere, si vede chiaramente che la cartuccia viene inserita al contrario.

- Quando il traghetto viene ribaltato nel fiume Hudson le macchine che cascano in acqua vanno a fondo subito, ed invece finche' non si riempie l'abitacolo di acqua dovrebbero galleggiare per un bel po'….

- Un Boeing 747, quando precipita in quel modo e i detriti sono tutti in una zona ristretta, ci sarebbe dovuto essere un cratere, anche piccolo...il terreno però è completamente a posto…

La colonna sonora

Il rapporto che unisce John Williams a Spielberg ha ormai superato ampiamente la dimensione professionale, per diventare un forte legame espressivo di comunanza artistica. E se rimane inattaccabile il "mestiere" di Williams, la sua sontuosa orchestrazione (fra esplosioni di timpani, staffilate degli ottoni e archi spesso utilizzati per creare un tappeto in crescendo frammentario e "ansiogeno") al solito calibratamente riprodotta dalla Hollywood Studio Symphony diretta dallo stesso autore, si può discutere sulla qualità melodica dello score. Per l'occasione il musicista adotta una scrittura dissonante, quasi atonale. Lo score è pura musica di accompagnamento, che fa da sfondo sonoro alle immagini, ma perde di appeal slegata dal contesto cinematografico.